

GRUPPO ★ STORICO RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie B - 17° Anno n. 78 - 20 Maggio 2001

Casella Postale n. 207 Empoli (FI)

www.rangers.it

rangers@leonet.it

Obiettivo vincerle tutte. Questo ormai è l'unico scopo che può dare un senso a questo finale di campionato per l'Empoli. Per migliorare la posizione in classifica e soprattutto per dare una ragione a noi tifosi che lo seguiremo fino alla fine del campionato. Sperare in qualcosa di più non è certamente lecito vista la distanza che ci separa dai magnifici quattro posti per la A. Siamo seri, quella probabilità su un milione che è stata citata da Baldini (Silvio eh!) forse non esiste neppure. Probabilità a parte non possiamo che essere soddisfatti del comportamento della squadra nel girone di ritorno: addirittura una sola sconfitta, ma soprattutto un gran numero di vittorie e punti in trasferta conquistati, dopo un bel pò di digiuno negli anni passati, almeno qualche soddisfazione ce la siamo tolta quest'anno, specialmente nei derby. Magari resta il rammarico di non aver fatto qualche punto in più nell'andata, punti in più che avrebbero fatto della partita odierna una gara fondamentale e che avrebbe sicuramente riempito nuovamente il Castellani come ai bei tempi. Vabbè, non lamentiamoci, aspettiamo con tranquillità la fine del campionato sperando che la società si prepari bene al prossimo che così a prima vista, per noi tifosi fedeli si preannuncia difficile per le innumerevoli trasferte, lontanissime, che ci aspettano, ma che sulla carta potrebbe essere più facile e abbordabile per poter sperare di lottare per le prime posizioni, visto che molti dei cosiddetti squadroni, come il Torino, faranno il grande salto, lasciando spazio per chi ha voglia di provarci.

8°	EMPOLI	pt 54
2°	TORINO	pt 64

Domenica prossima trasferta a **MONZA**. Chi vuole venire ce lo comunichi entro mercoledì SERA

CONTINUA IL TESSERAMENTO PER IL 25° ANNO DEI RANGERS

NOVITA': I tesserati riceveranno via SMS o via e-mail comunicazioni durante tutto l'anno sulle iniziative del tifo empolesse.

CALCETTO: RISULTATI E CLASSIFICA

Sez. 0571-Nuova Guardia 9-6

Vecchia Guardia-Ex Blues Brothers 9-6

Vecchia Guardia	pt.	3	9 - 6
Sez. 0571	pt.	3	9 - 6
Ex Blues Brothers	pt.	0	6 - 9
Nuova Guardia	pt.	0	6 - 9

24/05/2001 Nuova Guardia – Ex. Blues B.
Vecchia Guardia – Sez. 0571

31/05/2001 Ex Blues Brothers – Sez. 0571
Vecchia Guardia – Nuova Guardia

Il retro della tessera R*E – 25 anni



TORINO

Gruppo principale: Ultras Granata
(51), Granata Korps, V Colonna, Brigata Vallette ('93), Ultras Liguria, Girls, Cinghiali, Leumann Dandies, Mods, Cani Sciolti, Doors, Tremendisti, Clan, Collettivo Pulici, Sambuy Group

Altri Gruppi: Ragazzi della Maratona, Fedelissimi

Siti Internet: www.ragazzi.to (Ragazzi della Maratona); www.fedelissimi.it (Fedelissimi)

Politica: Curva eterogenea, con all'interno correnti sia di destra che di sinistra

Settore: Curva Maratona (Nord)

Amicizie: Fiorentina, Genoa, Reggina

Rivalità: Juventus, Sampdoria, Piacenza, Verona, Lazio, Perugia, Inter, Atalanta, Ternana, Ancona

Curiosità: -Gli Ultras Granata nascono in anni torridi, fine dei '60, quando Fedelissimi e Leoni della Maratona formano l'asse portante dei granata. Una parte dei Fedelissimi decise di fare uno striscione a parte, "*Commandos Fedelissimi*", senza però uscire dalla struttura. I nomi si susseguirono con grande rapidità. Questo manipolo di sbandati, l'ala più creativa e vivace dei Fedelissimi, darà vita agli Ultras Granata, che come club nascono nel '69, ma per formazione del gruppo e apparizione del primo striscione, sono nati nel '73. Gli esponenti fanno risalire la nascita al '69, quando si formò il primo nucleo distaccato dai Fedelissimi. Fino alla metà degli anni '80 la curva vedeva gli U.G., appaiati a Fedelissimi, Leoni della Maratona, e Granata Korps, nati nel 1981 da una scissione degli U.G. -I G.K. rappresentano l'ala più radicale e fortemente schierata. La convivenza tra U.G. e G.K. non è facile, soprattutto per motivi politici, ed ha avuto in passato momenti di grossa tensione con violenti scontri per il predominio della curva. La leadership degli U.G. non è mai stata messa in discussione, ma di tanto in tanto riaffiorano delle divergenze. -La base degli U.G. mescola ragazzi sia di destra che di sinistra, anche se, come negli anni '70, il nucleo è spostato su posizioni sinistroidi. -I G.K. hanno sempre avuto una posizione filolaziale, il loro simbolo è l'aquila. -I Ragazzi della Maratona nascono nel settembre '85 assorbendo Brigate e Fedayn; sono riusciti ad emergere, fino a diventare uno dei gruppi più dinamici e vogliosi della curva. Come simbolo hanno adottato Lupin. Il gruppo ha un sito web molto bello e stampa una fanzine, distribuita gratuitamente nelle gare interne, "*L.S.D.*", acronimo di Lotta Sempre Dovunque, in cui, tra le altre cose, viene presentata la storia a puntate del gruppo. Il titolo sintetizza l'indole combattiva del Toro e dei suoi tifosi. -Le contestazioni a Torino sono di casa. Durante lo scorso campionato dura protesta nei confronti della dirigenza ("*Nè Vidulich, nè Ciminelli, nè Aghemo, nè Jacobelli...Amsterdam, Lecce, Licata, noi soli davvero granata*"). Quest'anno la partenza ad handicap della squadra ha indotto la curva all'intransigenza. Fino a dicembre si respirava una brutta aria, poi, coi risultati, è rifiorito l'entusiasmo. In To-Siena gli U.G. hanno lasciato il settore vuoto, mettendo i lucchetti ai cancelli e dissuadendo i tifosi a entrare. In curva una grande banconota di dollaro e l'irriverente messaggio "*Questa è la vostra unica bandiera*". Anche col Crotonese sciopero del tifo, con esposta la sola scritta "*In silenzio aspettando 11 tori*". Altre volte "*Meritateci*", "*Noi il 12° in campo, a quando gli altri 11?*" e "*94 anni, mai così in basso. Grazie Ragazzi*". -Nel 2000 gli U.G. hanno varcato la soglia dei trent'anni, festeggiati senza squilli di tromba, a parte qualche sciarpa nuova e un ritorno alle origini per quanto riguarda lo striscione, rispolverando quello mitico col teschio. -L'11 maggio i Fedelissimi hanno festeggiato il 50° anniversario, con una bella coreografia e con striscioni come "*Nozze d'oro, 50 anni di tifo per il Toro*". Il gruppo è formato sia da membri anziani, che si occupano dei rapporti con l'esterno e degli aspetti finanziari e societari, sia da giovani, che si occupano del tifo, della gestione del materiale e di questioni curvaiole. -Nel dopopartita di To-Ternana, dell'ottobre scorso, un tifoso granata, che stava togliendo uno striscione, fu ferito gravemente all'occhio, per lo scoppio di una bomba carta lanciata dal settore ternano. Il responsabile venne arrestato. I tifosi granata per rappresaglia bloccarono i 250 ternani dentro lo stadio. L'assedio terminò solo alle 19, con le forze dell'ordine costrette a ricorrere al lancio di lacrimogeni per disperdere i torinisti armati di bastoni, cinture e catene. -Lo scorso anno la vigilia del derby di ritorno fu turbolenta, con al centro delle polemiche il caso curva Maratona, prima tolta e poi riconsegnata ai granata, grazie all'intervento del Parlamento che, con la minaccia di una rivolta degli ultras granata, discusse il problema e sollecitò la restituzione della curva ai loro legittimi proprietari. La curva espose in Toro-Fiorentina la scritta "*Si combatte la violenza, si condannano gli striscioni, ma dalla curva sfrattate i veri padroni. Violenza sarà*", in cui annunciavano battaglia nel caso la curva fosse data ai bianconeri, che giocavano in casa. Durante il derby esposti striscioni quali "*Noi stiamo comodi, e voi?*" e "*2 curve? Solo a Palermo*".

Scontri fuori dallo stadio prima della gara, tra Fighters e ultras granata. -Nella trasferta di Piacenza, a rischio, non c'è stato nessun incidente di rilievo. Solo striscioni offensivi. Da parte granata: "*Gennaio 2000, ore 14, polizia aiuto, i granata ci portano via la curva*", in riferimento all'attacco ai piacentini dello scorso anno. -A Genova, prima di Samp-Toro, furibondi scontri all'arrivo allo stadio dei granata, che quando vedono i doriansi sfondano il cordone di polizia, usando anche dei razzi, e si scontrano coi rivali. Vengono identificati, in uno sfibrante dopopartita, e diffidati, 1004 ultras (praticamente tutto il settore ospiti), poi si è corretto il tiro, il mondo ultras è insorto, è intervenuto il Torino Calcio, e le diffide sono calate sensibilmente (circa 50). -Incidenti anche ad Ancona. -Il saldo gemellaggio tra viola e granata nasce nel 1982, dall'odio reciproco per la Vecchia Signora. Molto sentito anche quello coi reggini. -Una volta erano amici di baresi, milanisti e laziali. Con quest'ultimi l'amicizia è saltata con l'avvento degli Irriducibili. -A Cosenza, i circa 300 fedelissimi sono stati accolti dallo striscione "*Meritano rispetto gli ultras granata*". -Solo una parte del direttivo dei Viking fa parte del progetto "*Viking Italia*". -Un'esponente di spicco degli U.G., simpatizzante di Forza Nuova, è stato arrestato nei mesi scorsi per traffico di droga.

Il nostro giudizio: Non può che essere positivo per una tifoseria che è tra le più vivaci, colorate, passionali e sanguigne del panorama ultras italiano, che ha saputo riprendersi dopo la tremenda retrocessione in Serie B dell'anno scorso, la seconda nel giro di 4 anni, trascinando la squadra ai vertici della classifica, ad una "A" ormai certa, con un tifo di notevole spessore. L'attaccamento alla maglia è viscerale, sacro, per una curva che in un passato più o meno remoto ha dovuto vivere solo di illusioni, delusioni, fallimenti. Una squadra e una tifoseria che sembrano destinate a soffrire. Basti pensare alla terribile tragedia di Superga del '49, alla precoce morte di Gigi Meroni, fantasista del Toro fine anni '60, agli anni della "B". Poche soddisfazioni e tanta sofferenza hanno creato un legame particolare verso la squadra. La curva ha ritrovato la vena combattiva, la grinta, la voglia di stupire: belle sciarpate, bei battimani, massiccia presenza in trasferta e belle coreografie. Nel 2005 dovrebbe essere inaugurato il nuovo Filadelfia, che sarà sicuramente una bolgia, là dove è nato il mito Toro tornerà a battere ancora più forte il vecchio cuore granata.

CALCETTO: SCONTRO FINALE

E' iniziata la fase finale del 3° Torneo di Calcetto "*Rangers 1976*". Giovedì si sono svolte a Capraia le partite della prima giornata. A pari punti in testa alla classifica vincendo le rispettive partite si trovano la sezione 0571 e i vincitori delle precedenti due edizioni, la Vecchia Guardia. Nella prima partita gli 0571 hanno dimostrato di essere ben organizzati (il premio eleganza lo vinceranno sicuramente per la bella muta personalizzata che hanno sfoggiato per l'occasione) sia per il buon livello dei giocatori e sia per lo staff tecnico ben preparato con addirittura fotografo al seguito per immortalare eventuali errori, poi da correggere. Il risultato non è mai stato messo in discussione e una migliore organizzazione di gioco ha permesso di battere la Nuova Guardia che, pur essendo molto più forte tecnicamente ha pagato la mancanza di un concreto

gioco di squadra, perdendosi nell'individualismo dei propri giocatori. Siamo certi che riusciranno a trovare rimedio per la prossima gara. Nella seconda partita i "*vecchiotti*" si sono trovati di fronte gli ex Blues Brothers, presentatisi molto più forti dello scorso anno per migliorare l'ultimo posto. I ragazzi si sono gettati all'arrembaggio (con tanto di bandane corsare) cercando di prendere gli avversari sul campo della dinamicità. Inizialmente la foga ha pagato (complici anche grossi errori dei Vecchi), ma dopo la fase iniziale di smarrimento hanno gettato sul piatto della bilancia la loro esperienza opponendo alla veemenza giovanile la saggezza e l'arguzia maturata in tanti anni. Con fitte ragnatele di passaggi (e qualche sorso di birra) hanno preso in mano le redini della gara sfiancando gli avversari e colpendo al momento giusto. Giovedì prossimo due partite importanti, sia per decidere la leadership sia per la voglia di riscatto delle due perdenti che si scontreranno per evitare il "*bacello azzurro*" dell'ultimo posto.

SOLO IL TIFO PER LA SQUADRA E MAI PIU' CORI PER I SINGOLI GIOCATORI. CONTINUIAMO A RISPETTARE LA DECISIONE PRESA. FORSE SBAGLIEREMO, FORSE C'E' CHI SI MERITA QUALCOSINA DI PIU', MA NEI LIMITI DEL POSSIBILE E PER NON CADERE NEGLI ERRORI DEL RECENTE PASSATO CERCHIAMO DI PROSEGUIRE NELLA NOSTRA COERENZA, IN CAMPO CONTINUIAMO A VEDERE SOLO DELLE MAGLIE AZZURRE, E RICORDIAMOCI CHE CHI LE INDOSSA SI FA PAGARE (E BENE) PER FARLO!!

LE PARTITE DEL TIFO

30^ G. - 8/4/01 - EMPOLI – CITTADELLA 2-0 Marchionni/AutoreteC

Vale spendere innanzitutto due parole per i 5 tifosi 5 venuti da Cittadella. Senz'altro da ammirare nel loro impegno di seguire la squadra ovunque e per questo a loro va tutto il nostro rispetto. Dopo due mesi l'Empoli torna a giocare una partita in casa di domenica. E purtroppo non si può nemmeno dire che ci sia stato il ritorno del pubblico dato che a molti cosiddetti "tifosi" di vedere l'Empoli giocare col Cittadella non interessava proprio. Comunque almeno gli stessi siamo sempre e il nostro tifo lo facciamo come sempre. C'è una cosa che però lascia molto amaro in bocca: verso la metà del primo tempo inizia a piovere e moltissime persone in maratona se ne vanno a coprirsi e rimaniamo in pochissimi a cantare. E questo ha dell'incredibile. La partita si fa noiosa e nel secondo tempo il nostro tifo va pian piano scemando seguendo l'andamento del match. Da ricordare che come a Treviso abbiamo esposto lo striscione del F.A.R.E. (*"Ultras unisce, il razzismo divide"*) aderendo alla settimana d'azione europea contro il razzismo negli stadi e stampando per l'occasione un adesivo contro il razzismo a nome dei tre gruppi empolesi uniti (Rangers, Desperados e Brigate) che è stato distribuito a tutta la maratona e raccogliendo fondi che sono stati poi devoluti in beneficenza. E' stato raccolto quasi 1.000.000 e vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro contributo.

32^ G. - 20/4/01 - EMPOLI-CROTONE 4-2 DiNatale/Maccarone/Maccarone/C/Bresciano/C

Nuovo anticipo al Venerdì. Ci spiace soprattutto per gli amici di Crotona che hanno avuto una difficoltà in più per questa lunga trasferta: comunque sono in circa 100 e si distinguono per tutta la partita con un continuo sventolio di bandiere. La partita prende subito una buona piega per l'Empoli che riesce ad imporsi contro uno spento Crotona. La partita non ha storia seppur gli azzurri giochino per quasi tutta la partita in 10. Presenti perugini e montevarchini. A fine partita con i crotonesi si è fatto festa tutti insieme perché comunque vada l'amicizia va sempre oltre il risultato sul campo.

29^ G. (Recupero) - 3/5/01 - TREVISO - EMPOLI 1-1 Maccarone/T

Insolita (o forse ultimamente è meglio dire solita) trasferta infrasettimanale serale a Treviso, per il recupero, subito un paio di giorni dopo la trionfante (e allo stesso tempo drammatica) trasferta di Cagliari. Essendo di giovedì non si poteva certo pretendere una grande presenza da parte empolese, ma comunque riusciamo ad allestire un pullman da 50. Arriviamo allo stadio che manca più di un'ora all'inizio. Noi, facciamo quello che possiamo, il numero è decisamente basso, anche se il primo tempo riusciamo senz'altro a fare una figura dignitosa anche trascinati dal vantaggio. Nel secondo invece ammettiamo che abbiamo fatto assolutamente pietà. I trevigiani, forse sono invece riusciti a fornire una prestazione migliore del solito, anche se hanno fatto praticamente solo lo stesso coro per tutta la partita (alternandolo fino alla nausea all'ormai all'immane *"rossi di merda, voi siete rossi di merda"*), ma erano spronati dal fatto che per loro la gara era da ultima spiaggia. Al fischio finale tutto lo stadio se ne va deluso dall'inutile pareggio: i padroni di casa perché dovevano vincere per continuare a sperare nella salvezza, noi perché solamente una vittoria avrebbe potuto rilanciarci in alta classifica e abbiamo avuto la sensazione che non sia stata cercata più di tanto. Mentre stiamo riponendo il materiale, alcuni ultras del Treviso, una ventina circa, non di più, si trattengono ad intonare coretti fascisti col braccio teso, che non suscitano altro che la nostra ilarità. Per di più non si sono neanche fatti vedere. Il ritorno in pullman è trascorso fra il sonno di alcuni, mentre altri sono riusciti a tenersi svegli appassionandosi ad uno *"Zio Randy"* in videocassetta, e al mattino dopo come al solito al lavoro.

34^ G. - 12/05/01 - EMPOLI – SALERNITANA 2-1 Bresciano/S/Maccarone(r)

Si gioca di sabato, vigilia di catastrofiche elezioni per la maggioranza degli empolesi. Salernitani 150 circa, non moltissimi ma comunque, visto l'andamento mediocre della loro squadra, numero accettabile. Il pubblico empolese latita, dobbiamo dire la verità. nemmeno nel cuore della maratona si riesce ad avere un numero decente ultimamente. Quelli che ci sono però cercano di dare un buon apporto canoro, anche se a volte a dire la verità non ci riescono molto bene. Soprattutto nel finale, quando si era concretizzato il pareggio degli ospiti. Battibecco con i responsabili del servizio d'ordine che inizialmente (come al solito) cercano di impedire l'affissione dell'ormai sempre più indispensabile *"Boicottate Strem Tele+"* Noi Rangers abbiamo commemorato i venti anni dalla morte di Bob Marley esponendo uno striscione (*"BOB MARLEY 1981-2001 Don't give up the fight"*), unitamente al nostro vecchio stendardo che lo raffigurava, con un bandierone improvvisato tirato su sulle note di *"No woman no cry"* e una fumogenata iniziale con i colori rasta.